** COORDINATORI AREA DELLA FISAC CGIL SALERNO – BANCO DI NAPOLI**

 **MODELLI ORGANIZZATIVI E  ATTUAZIONI IMPOSSIBILI**

 Sul modello di servizio si è spesso tornati in argomento, evidenziando tra l’altro che un modello organizzativo per essere vincente e plasmabile  su tutto il territorio, deve avere la necessaria flessibilità a renderlo attuabile per tutto il territorio anche qualora lo stesso comprenda zone con caratteristiche tra loro profondamente diverse.

 Al riguardo, vogliamo rilevare ciò  che è accaduto in costiera Amalfitana ( un territorio di 60 km servito da quattro  filiali, sebbene definire ***filiali*** dei punti operativi dimensionati a  tre risorse  sembra un eufemismo):

c’è il caso limite, rappresentato dalla filiale di Positano che, pur dimensionata a 2 persone (direttore + gestore) già prima dell’avvio del nuovo modello di servizio del 19/01/2015 operava con un cassiere in momentanea assegnazione; incomprensibilmente questa filiale a marzo è stata tra le prescelte a divenire filiale ‘’semplice’’.

Poi, sempre incomprensibilmente, OVVIAMENTE IN PIENA ESTATE -27/07/2015 - si è pensato di far divenire ‘’punto di consulenza’’ la filiale di Minori dove – tra l’altro -  l’installazione del bancomat MTA all’interno della filiale ( già piccola come front office ) ad oggi è ancora priva di apprestamento privacy.

Per prevenire ulteriori danni anche sulle altre filiali della costiera, avvertiamo che la Filiale di Maiori, oltre ad essere di piccole dimensioni non ha  atm evoluto e ad oggi non ha nemmeno la postazione di consulenza per il gestore PAR, obbligato a svolgere il suo ruolo in un box di cassa. E di conseguenza i clienti ***sono costretti a restare in piedi*** durante tutto il tempo necessario per l’attività di consulenza e di conseguenza in **TOTALE ASSENZA DI PRIVACY.**

Visti i risultati, temiamo che l’Azienda possa avere qualche altro bel progetto anche sulle altre due filiali costiere…..(anch’esse dimensionate a 3 persone)

Oltretutto, considerato che il modello “filiale semplice” prevede come supporto una  filiale hub , è ammissibile che la hub più vicina sia a Salerno, ovvero a circa 45 km di curve?

Siamo costretti ancora una volta a dover registrare che le problematiche organizzative ricadono esclusivamente su  chi lavora nelle filiali e grazie allo spirito di sacrificio delle lavoratrici e dei lavoratori che la baracca sta ancora in piedi.

Fino a quando??

La Fisac Cgil non tollererà che le disfunzioni e che gli errori organizzativi denunciati ricadano sui diritti e  sulle esigenze dei lavoratori interessati mettendo in campo tutte le iniziative possibili a loro  tutela.

 **I COORDINATORI DI AREA CAMPANIA DELLA FISAC CGIL**

 **PROVINCIA DI SALERNO**